

BEN-
FARE

LE PERSONE FANNO QUALITÀ

www.benfare.it



GenerAzioni di benessere

Persone che creano valore nella reciprocità

Evento organizzato con il supporto dei seguenti partner:



S-CONTENERE si può

*La cornice di riferimento etico – giuridica contro la
contenzione*

A cura di: Meri Marin



qualità & benessere

MI PRESENTO



INFERMIERA

SALUTE MENTALE

RESIDENZE PER ANZIANI

CONTENZIONE

Per contenzione s'intende quell'**atto** che, attraverso l'uso di **mezzi** (fisici, meccanici, farmacologici e ambientali), **limita i movimenti** volontari di tutto o di una parte del corpo della persona assistita.

Sono **mezzi di contenzione** quando la persona è incapace o impossibilitata a rimuoverli.

"GenerAzioni di benessere"
Persone che creano valore nella reciprocità



ASPETTI ETICO-DEONTOLOGICI, NORMATIVI, MEDICO LEGALI

ARTICOLO 13 DELLA COSTITUZIONE

La libertà personale è inviolabile.

E` punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà



CODICE DEONTOLOGICO DELL'INFERMIERE

ART 35 - L'Infermiere riconosce che la contenzione non è atto terapeutico.

EFFETTI DELLA CONTENZIONE

TRAUMI DA CADUTA

LESIONI, ABRASIONI,
EMATOMI

STRANGOLAMENTO-
SOFFOCAMENTO

MORTE

RISCHI PER L'OPERATORE

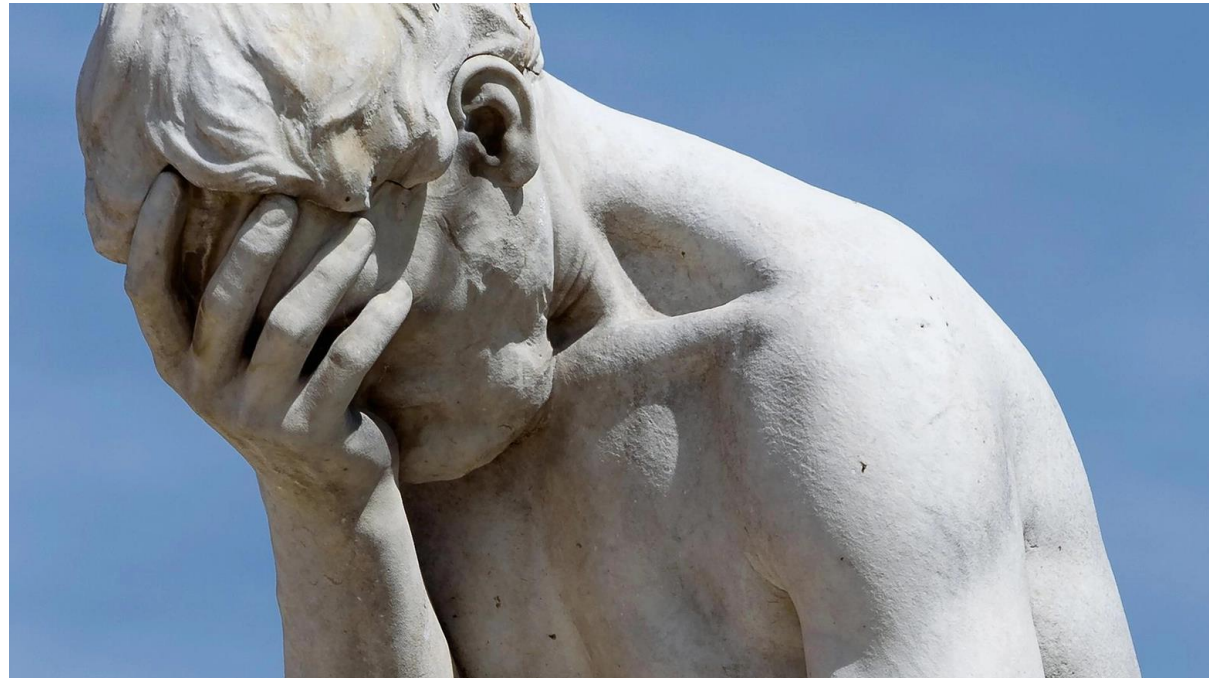
LESIONI PERSONALI

ABBANDONO D'INCAPACE

OMICIDIO

Effetti della contenzione

- Umiliazione
- Impotenza
- Insicurezza
- Agitazione
- Rabbia



PERCHE' SI CONTIENE?

- Prevenzione rimozione presidi medicali
- Prevenzione delle cadute
- Gestione e controllo dell'agitazione



In realtà la contenzione è uno strumento

ARCAICO

DANNOSO

SUPERATO



E in Friuli Venezia Giulia?

www.gazzettino.it
il tuo quotidiano on line

FRIULI

L'APPUNTAMENTO
UDINE. In via del Pozzo 8 alle 19.30 convegno "Il credito alle imprese nel tempo della crisi: politiche del governo, situazione Fvg, proposte di Confartigianato", con il viceministro Orlando.

IN AGENDA
UDINE. In Fiera è prevista per la giornata di oggi l'apertura di "Expo elettronica", la fiera dell'elettronica. L'esposizione si concluderà domani.

LIGNANO. Alla Terrazza a Mare è in cartellone per la giornata di oggi lo "Swire south european Championship" per il 60. anniversario di costituzione dello Yacht Club Lignano.

GIUNTA REGIONALE Delibera dell'assessore Telesca con una forte raccomandazione alle strutture

Sanità, mai più pazienti legati

Maurizio Bait
NOSTRO INVIATO

«Guai negare la libertà personale, ecco tutti i rimedi senza ricorrere alla forza»

TRIESTE - Mai più strumenti di contenzione nella Sanità del Friuli Venezia Giulia. È lo scopo dichiarato dalla Regione, la cui Giunta ha approvato una delibera dell'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca, che sostanzia una forte raccomandazione a tutte le strutture sanitarie sul territorio.

A decenni di distanza dal coraggioso urlo rivoluzionario di Franco Basaglia - "La libertà è terapeutica" - si punta a mettere definitivamente al bando la pratica di legare, bloccare, limitare, zittire il paziente difficile, che non sa stare alle regole di convivenza con gli altri pazienti e con il personale e che, talvolta, si rende aggressivo e pericoloso per sé e per gli altri.

La raccomandazione, frutto di un meticoloso lavoro di riflessione corale e integrazione di competenze fra Regione, strutture sanitarie, forze dell'ordine e magistratura (la Procura di Pordenone e la Procura generale di Trieste), mira a garantire

comportamenti del personale. Ad esempio in caso di agitazione psicomotoria o anche di tentativi di fuga, si consiglia di predisporre «uscite mimetizzate o comunque dotate di allarmi

tempi» nei quali il paziente sta a letto di giorno, garantendo «maggiore tolleranza e flessibilità nella scansione degli orari della messa a letto serale» e valutando possibili cause dell'insonnia, come dolore, tosse, dispnea, fame, sete, necessità di essere cambiati o la presenza di condizioni ambientali sfavorevoli quali rumorosità, materassi non idonei, temperature troppo elevate o troppa luce.

Può anche succedere un caso di delirio o di allucinazioni: in tale evenienza, «non criticare né negare la situazione vissuta dalla persona» ed «evitare di commentare o banalizzare la sua situazione». Anzi, occorre «assumere un atteggiamento empatico», intervenire dove serve con trattamenti di tipo sanitario, fare controlli frequenti e coinvolgere i familiari. Anzi, il ruolo dei familiari del paziente e il loro diritto alla piena e puntuale informazione assumono, nella raccomandazione regionale, un ruolo di assoluta preminenza.

Se, invece, si manifestassero alterazioni del ciclo sonno-veglia, la Regione raccomanda di «ridurre quanto più possibile i


o codici d'accesso», ma soprattutto di «distogliere l'ospite dal fattore scatenante dando significato al tempo delle persone». Opportuno, poi, predisporre «un ambiente confortevole con luci soffuse, privo di rumori di sottofondo come televisori o radio e senza oggetti potenzialmente pericolosi». Bene sarebbe anche dotarsi di «spazi di sicurezza ben illuminati e con poche suppellettili, dove l'ospite possa camminare senza rischi».

LIBERTÀ TERAPEUTICA Franco Basaglia e, nel fondo, Maria Sandra Telesca



Delibera n. 1904 del 14 ottobre 2016

Delibera n. 1904 del 14 ottobre 2016: RACCOMANDAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA CONTENZIONE

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

tutti gli argomenti ▼

notizie dalla giunta

home / notizie dalla giunta / dettaglio news

14.10.2016 12:41

SALUTE: APPROVATE RACCOMANDAZIONI PER SUPERARE CONTENZIONE PAZIENTI

Trieste, 14 ottobre - Assicurare interventi rispettosi delle libertà individuali e della dignità umana dei pazienti in situazioni assistenziali assai difficili, ricoverati nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali della regione. Sono queste, in sintesi, le indicazioni contenute nelle **Raccomandazioni per il superamento della contenzione delle persone**, inserite nella delibera che la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, su proposta dell'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca, ha approvato nel corso della seduta odierna.

Delibera n. 1904 del 14 ottobre 2016: RACCOMANDAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA CONTENZIONE

L'obiettivo delle Raccomandazioni è quello di superare, in maniera totale, la contenzione di ogni genere, attraverso la valutazione tanto del paziente quanto del contesto in cui si trova. Destinatario del provvedimento sono tutte le strutture sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali in cui venga prestata assistenza, sia in ambito acuto che cronico. L'atto inoltre è rivolto agli operatori che hanno a che fare con soggetti deboli quali ospiti fragili, vulnerabili, portatori di disabilità fisica o psichica, non autosufficienti e anziani.

Delibera n. 1904 del 14 ottobre 2016: RACCOMANDAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA CONTENZIONE

Con le Raccomandazioni vengono attivate iniziative per superare le pratiche di contenzione; tra queste figurano la partecipazione del personale a corsi di formazione che forniscano loro soluzioni organizzative e metodiche alternative alla contenzione. Inoltre promuovono il coinvolgimento del paziente stesso, laddove possibile, e dei suoi familiari, nel percorso di cura e di assistenza. Il provvedimento prevede anche che i direttori generali degli enti del SSR costituiscano una commissione tecnica aziendale multi-professionale e multi-disciplinare per il monitoraggio del fenomeno della contenzione.



Daniela de Robert

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE:

Agitazione psicomotoria e tentativi di fuga:

- strategie relazionali
- Ambiente confortevole
- Spazi di sicurezza
- Uscite mimetizzate e sistemi di allarmi



Ing. Rossano

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE:

Alterazioni del ciclo sonno veglia

- Riduzione tempi di allettamento diurni;
- Maggiore tolleranza e flessibilità nella messa a letto serale;
- Valutazione cause insonnia: dolore, tosse, dispnea, fame, sete ecc;

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO AMBIENTALE:

Trattamenti sanitari:

- Controllo frequente dell'ospite;
- Verifica della possibilità di collaborazione da parte di un familiare;

STRATEGIE DI CONTESTO

Compagnia continuata;

Rivalutazione di trattamenti che possono indurre agitazione (device);

Modifiche ambientali;

Diversivi e attività (giornali, tv, attività occupazionali ecc);

LA CONTENZIONE NON E' UN ATTO TERAPEUTICO: NON CURA, NON PREVIENE E NON RIABILITA. PUO'CAUSARE LESIONI, GRAVE DISABILITA' E MORTE DELLA PERSONA ASSISTITA.

SI ADOTTA SOLO IN PRESENZA DI PERICOLO GRAVE ED ATTUALE

SI AVVERTONO I FAMILIARI

SI ATTUA L'OSSERVAZIONE CONTINUA E SENZA INTERRUZIONE

E NELLA PRATICA?



ASUFC CONSIDERA LE RESIDENZE PER ANZIANI COME PARTE DEL
PROPRIO TERRITORIO



PROGETTO BENZODIAZEPINE

ADOTTA SISTEMI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA
QUALITA' DELLE CURE

NEL 2022 HA AFFIANCATO L'AUDIT REGIONALE A UNA RACCOLTA DI DATI RELATIVI ALLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA EROGATA

CONDIZIONI DEGLI OSPITI

Cadute, lesioni, presenza di device, disturbi alla deglutizione, problemi di disorientamento, ricoveri, decessi, mezzi di contenzione.

CONDIZIONI ORGANIZZATIVE

Turn over del personale, eventi formativi

LA CONTENZIONE E' ANCORA IN USO, ma...

LA CONTENZIONE E' DISCUSSA E MESSA
IN CRISI....

LA CONTENZIONE E' UN FATTO CULTURALE
E COSI' SI PUO' AFFRONTARE

MA AD OGGI ANCORA TROPPO POCO SE NE PARLA E SOPRATTUTTO
SE NE SCRIVE!



Tutti gli operatori coinvolti nel processo assistenziale dovrebbero considerare l'adozione di un nuovo paradigma, prevedendo interventi che promuovano la sicurezza della persona e la libertà di movimento e comportamento (Castaldo et al, 2015).





qualità & benessere

"GenerAzioni di benessere"

Persone che creano valore nella reciprocità

BEN-
FARE

LE PERSONE FANNO QUALITÀ

www.benfare.it

Tutte le forme di contenzione non sono coerenti con l'assistenza sanitaria basata sui diritti umani (Sashidharan et al, 2019); esistono raccomandazioni specifiche per ridurre le cure coercitive che hanno l'obiettivo di garantire che la pratica clinica non comprometta mai i diritti umani delle persone, poiché è eticamente, clinicamente e legalmente necessario affrontare il problema e rendere più consensuale l'assistenza sanitaria (Sashidharan et al, 2019).

BEN-
FARE

LE PERSONE FANNO QUALITÀ

www.benfare.it



GenerAzioni di benessere
Persone che creano valore nella reciprocità

S-CONTENERE si può



qualità & benessere